



Dott. Enrico Spanu

RAGIONIERE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Via Leonardo da Vinci, 50 • 08100 NUORO
Tel. 0784/31373-33819 - Fax 0784/235373 - Cellulare 348/3860238
www.studiospanu.it • e-mail: enricospanu@studiospanu.it

PROMEMORIA E AGGIORNAMENTO FISCALE E CONTABILE

DEL 1° AGOSTO 2023

LA SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PER IL 2023

L'articolo 1 della legge n. 742/1969 prevede che i termini di natura processuale siano sospesi di diritto dal 1° al 31 agosto di ogni anno e riprendono a decorrere dalla fine del periodo di sospensione. La sospensione feriale riguarda anche il contenzioso tributario e coinvolge tutti i termini riguardanti gli adempimenti processuali.

Alla sospensione dei termini processuali si affianca la sospensione degli adempimenti e versamenti riguardanti le scadenze tributarie che prevede un periodo "feriale" dal 1° al 20 agosto di ogni anno. Gli adempimenti fiscali e il versamento dei tributi mediante F24, da eseguire nel periodo compreso tra il 1° e il 20 agosto di ogni anno, possono essere effettuati entro il giorno 20 dello stesso mese, senza alcuna maggiorazione (articolo 37, comma 11-bis del DI n. 223/2006). Nel 2023 il 20 agosto cade di domenica e quindi l'ultimo giorno diventa il 21 agosto 2023.

TUTTI GLI SCONTI IN DICHIARAZIONE 2023: ONLINE LA GUIDA DELLE ENTRATE

L'Agenzia Entrate, nella sezione Guide fiscali del proprio portale, ha pubblicato la raccolta "Tutti gli sconti in dichiarazione 2023", realizzata in collaborazione con la Consulta nazionale dei CAF, che raccoglie i documenti di prassi che riepilogano tutti gli sconti fiscali fruibili nella dichiarazione (730 o Redditi) di quest'anno.

La raccolta, suddivisa in 13 sezioni, è stata realizzata a supporto degli operatori dei CAF, dei professionisti abilitati all'apposizione del visto di conformità e degli stessi uffici dell'Amministrazione finanziaria nello svolgimento dell'attività di assistenza e di controllo documentale, e vuole rappresentare uno strumento utile al fine di un'applicazione uniforme delle norme sul territorio nazionale da parte di cittadini, professionisti e operatori del settore.

La guida fa riferimento alle precedenti circolari nn. 14/E, 15/E e 17/E del 2023 ("Raccolta") che costituiscono una trattazione sistematica delle disposizioni normative e delle indicazioni di prassi riguardanti:

- visto di conformità,
- redditi e ritenute certificati dai sostituti d'imposta,
- oneri e spese per i quali spetta una detrazione dall'imposta lorda contenuti nel Quadro E – "Oneri e spese" – sezione I del modello di dichiarazione dei redditi 730/2023;
- oneri e spese per i quali spetta una deduzione dal reddito complessivo;
- crediti d'imposta;
- detrazioni pluriennali relative a immobili (recupero del patrimonio edilizio, Sisma bonus, bonus verde, bonus facciate, Ecobonus e Superbonus);
- altre detrazioni;
- versamenti in acconto e riporto dell'eccedenza dalla precedente dichiarazione.

Queste le sezioni della raccolta:

- le spese sanitarie
- gli interessi passivi dei mutui
- le spese d'istruzione
- le erogazioni liberali
- i premi di assicurazione
- i contributi previdenziali e assistenziali
- le altre detrazioni e deduzioni
- i crediti d'imposta
- il recupero del patrimonio edilizio
- la riqualificazione energetica
- il bonus mobili ed elettrodomestici
- il Superbonus.

La Raccolta tiene conto anche delle risposte ai quesiti posti dai contribuenti in sede di interpello o di consulenza giuridica o dai CAF e dai professionisti abilitati per le questioni affrontate in sede di assistenza.

Contiene inoltre l'elenco della documentazione, comprese le dichiarazioni sostitutive, che i contribuenti devono esibire e che i CAF o i professionisti abilitati devono verificare, al fine dell'apposizione del visto di conformità, e conservare.

I chiarimenti forniti sono rivolti essenzialmente a coloro che possono utilizzare il modello 730/2023, ma per ragioni di completezza espositiva, la raccolta fa riferimento anche a chi non può e, quindi, presenta Redditi 2023 e tengono conto, oltre che delle novità normative, anche delle risposte ai quesiti posti dai contribuenti tramite interpello o consulenza giuridica o dai Caf e dai professionisti abilitati per le questioni affrontate in sede di assistenza.

ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI ANCHE PER LE PMI

La Fondazione Nazionale Commercialisti ha recentemente pubblicato il documento di ricerca ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI, diviso in due parti:

- PROFILI CIVILISTICI E AZIENDALISTICI
- e CHECK-LIST OPERATIVE

Il documento rientra nell'ambito di una più ampia progettualità che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili intende portare avanti al fine di supportare i Commercialisti, e di riflesso le imprese loro clienti, in merito a temi di grande rilevanza.

La prima parte del documento effettua una disamina aggiornata della normativa vigente relativa alla istituzione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili per le imprese che operano in forma societaria o collettiva, nonché delle "misure" previste per gli imprenditori individuali.

Ricordiamo infatti che il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza:

- con la modifica dell'art. 2086, secondo comma, c.c., ha statuito il dovere generale dell'imprenditore collettivo, e non solo di quello che opera in forma societaria, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e della perdita della continuità aziendale;
- con l'art. 3 dello stesso Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza si è esteso anche all'impresa individuale l'obbligo di adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi, andando a declinare, in tal modo, il canone di proporzionalità già espresso nell'art. 2086, secondo comma, c.c. e circoscrivendo l'obbligo per tali imprenditori all'adozione di presidi organizzativi, ancorché semplificati.

Nella seconda parte, dando seguito alle indicazioni fornite, il documento propone strumenti operativi (attraverso apposite check-list) che potranno essere di supporto nella valutazione dell'adeguatezza degli assetti.

Attenzione: le check list proposte dal CNDCEC sono uno strumento di supporto ma è sempre rimessa alla discrezionalità del Professionista e delle Imprese, utilizzarle adattandole al caso concreto e considerando le variabili dell'organizzazione, la natura, la dimensione, la consistenza occupazionale e la complessità dell'attività in concreto esercitata, nonché gli obblighi di legge cui l'impresa è tenuta a uniformarsi.

Il contesto produttivo italiano è caratterizzato dalla presenza di moltissime PMI scarsamente organizzate:

- le microimprese (0-9 addetti) sono, infatti, quasi 4 milioni e rappresentano il 94,8% delle imprese attive;
- le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono solo lo 0,1% del totale delle imprese.

E' quindi di tutta evidenza come lo strumento proposto andrà, nella maggioranza dei casi, rivisto e considerato alla luce degli elementi soggettivi dell'impresa esaminata.

Consapevole di questa realtà, in concomitanza con la pubblicazione del documento, il Consiglio Nazionale dei Commercialisti ha reso pubblico un ulteriore documento, elaborato con la Fondazione ADR commercialisti, l'Università di Firenze e la Fondazione CR di Firenze, destinato alle realtà più piccole: il documento "Prevenire e gestire le difficoltà dell'impresa. Vademecum per le piccole e medie imprese".

Il documento ha in questo caso lo scopo di illustrare, in modo sintetico, con un linguaggio semplice e con specifico riguardo alle peculiarità delle piccole e medie imprese, le novità in materia di "assetti adeguati", di "composizione negoziata", di regole che le banche sono obbligate a seguire quando trattano con un cliente in difficoltà.

"Essere imprenditori significa credere nel futuro e nelle proprie capacità. È proprio questo atteggiamento di fiducia, in un mondo pieno di incertezza, a determinare il successo dell'impresa. Nessuna legge dovrebbe scoraggiare gli imprenditori dall'assumere rischi, dato che è dalla loro attività che tutta la società trae beneficio.

Al contempo, una visione ottimistica deve accompagnarsi all'attenzione nei confronti di tutto ciò che potrebbe mettere in difficoltà l'impresa."

E' questo l'incipit del documento che si occupa di assetti adeguati, composizione negoziata e dialogo con i creditori finanziari, con l'intento di illustrare, in modo sintetico, le novità apportate dalle recenti riforme, utilizzando un linguaggio semplice e con specifico riguardo alle peculiarità delle piccole e medie imprese.

Cogliere tempestivamente i segnali di difficoltà di una impresa consente di porre in essere una serie di azioni che, proprio perché tempestive, spesso permettono di superare le difficoltà, evitando che sfocino in una vera e propria crisi.

CONTRIBUTI COVID A FONDO PERDUTO: ESCLUSA LA VALUTAZIONE DELLA 'REGOLARITÀ FISCALE' DEL CONTRIBUENTE

Ai fini dell'accesso al contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 25 del Decreto Rilancio (DI n. 34 del 19 maggio 2020), è esclusa qualsiasi valutazione da parte dell'Agenzia Entrate circa la "regolarità fiscale" del contribuente.

A chiarirlo la Corte di Giustizia di secondo grado della Lombardia, alla luce del principio secondo il quale l'erogazione del suddetto contributo, per attribuire ai soggetti particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia la liquidità necessaria a mantenere in vita le attività economiche, ha una evidente funzione "ristorativa" e non "premiante".

Più precisamente, spiegano i giudici, l'erogazione del contributo prescinde da qualunque verifica dell'Agenzia in ordine a eventuali violazioni o debiti di natura tributaria, essendo subordinata al possesso di due soli requisiti, quali il limite dei ricavi inferiore a 5 milioni di euro e l'ammontare del fatturato del mese di aprile 2020 inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato del mese di aprile 2019.

NUOVO MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

L'Agenzia Entrate, al fine di adeguare il modello dichiarativo al quadro normativo attuale e ai recenti chiarimenti interpretativi (come la recente circolare n. 19/E del 6 luglio 2023 sul trattamento del "legato di genere"), con Provvedimento del 25 luglio ha aggiornato il modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali, delle relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica.

Sono inoltre implementate alcune funzionalità presenti negli applicativi informatici per la gestione di particolari fattispecie.

APPROVATO IL DECRETO CORRETTIVO DELLA RIFORMA DELLO SPORT

Il Consiglio dei ministri, ha approvato il 26 giugno 2023, in esame definitivo il decreto correttivo alla riforma dello Sport che introduce disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40.

Si è ora in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito alle notizie riportate da questo Promemoria che, per il suo livello di sintesi, rappresenta un semplice memorandum esemplificativo e non esaustivo degli adempimenti obbligatori. Cordiali saluti.



esemplificativo ma non esaustivo: servizi offerti, preventivi, reclami, consulenza, fatture, et etc.

Ai sensi dell'articolo 13 la informiamo che i suoi dati personali verranno trattati al solo scopo di poter offrire un servizio adeguato e congruente alle richieste da lei avanzate. IL TRATTAMENTO avverrà presso la nostra sede in via Leonardo da Vinci n.50, mediante l'utilizzo di mezzi automatizzati e non, per la durata necessaria alle finalità perseguite. Lo studio mette in atto specifiche norme di sicurezza per evitare e prevenire la perdita dei dati, l'uso di questi per scopi illeciti (o non corretti) e l'accesso ai non autorizzati.

La informiamo che ai sensi dell'art. 7 del codice della privacy, in qualsiasi momento le viene riconosciuto il diritto di: accesso (art. 15), rettifica (art.16), cancellazione (art. 17) limitazione(art.18) portabilità(art.20), revoca (art 7) e proporre reclamo(art.51).

L'invio di posta elettronica agli indirizzi indicati su questo sito comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nel messaggio. I trattamenti connessi ai servizi di questo sito sono curati solo dal personale incaricato del trattamento. I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste di invio di materiale informativo sono utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

L'utente è libero di fornire i dati personali riportati nei moduli di richiesta allo Studio Enrico Spanu o per sollecitare l'invio di materiale informativo o di altre comunicazioni o per aderire ai servizi sul sito. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

Il titolare del trattamento è il Dott. Enrico Spanu, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Nuoro al numero 14.

L'esercizio dei premissi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo per all' indirizzo enricospanu@pec.it o con lettera raccomandata all' indirizzo sopra riportato.

AVVISO DI RISERVATEZZA

Questo messaggio di posta è ad uso esclusivo di colui al quale è indirizzato, e potrebbe contenere informazioni riservate.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi invitiamo cortesemente a darcene notizia e a distruggere il messaggio ricevuto. Su Vostra esplicita richiesta rimborseremo eventuali costi da Voi sostenuti.

Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del Decreto legislativo n. 196/2003 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali".